Conto corrente con la Posta — Gallarate, 5 Novembre 1910. — Anno VI — Num. 45

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
PIAZZA GARIBALDI

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . . Lire 3
SEMESTRE . . . . „ 1.75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI:
PER OGNI LINEA DI CORPO 7
In 4ª pagina . . . L 0,50
„ 3ª pagina . . . „ 1, —
Cenni necrologi . . . „ 1, —
Corpo del giornale . . „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 1s Varese, telefono N. 120 e Galleria V E., 28 Milano, telefono 11-15

DOPO il Congresso Socialista

È molto difficile cogliere le speciali caratteristiche del Congresso socialista tenutosi la scorsa settimana a Milano. Perchè le varie tendenze delineatesi in seno al Congresso non ebbero modo di chiarirsi efficacemente e non tutti i congressisti vollero essere compiutamente sinceri.

La tendenza rivoluzionaria imperniata nel Lazzari si avvolge — a nostro modo di vedere — in una insanabile contraddizione; perchè non è possibile voler la rivoluzione senza prepararla seriamente, con intenti precisi e ben chiari: una rivoluzione non si fa dagli scanni di Montecitorio e neanche con sole e continue invocazioni apocalittiche. Del resto il Lazzari si è fermato al 1892 e da allora ad oggi troppe cose sono cambiate: le teorie marxistiche sono battute in breccia e le teste degli uomini hanno mutato d'opinione.

Il Turati, che voleva rappresentare una tendenza riformista con un fondo del vecchio socialismo, ha dovuto acconciarsi e lasciarsi trascinare dalla logica ultra - riformistica di Bissolati e di Cabrini, cosicchè ora si matura quel partito del lavoro, che dovrà finire in una forma di radicalismo operaio con intenti economicamente rivoluzionari, politicamente legalitari.

Chi scrive è da gran tempo fautore di questo partito di lavoratori, senza esagerazioni dottrinarie, volto soltanto ai miglioramenti economici e sociali: esso creerebbe una democrazia operaia, fondata in un programma pratico prevalentemente economico e tenderebbe ad eliminare dalle battaglie politiche le inutili ideologie, i programmi fatui, rimbombanti di parole vane, senza nessun contenuto reale.

Ma — date le attuali condizioni politiche — questo futuro partito del lavoro correrebbe il pericolo di impantanarsi troppo nella politica delle piccole riforme, di imborghesirsi, di volgere tutta la sua attività a beneficio di alcune categorie di organizzati a danno delle altre, trascurando magari completamente le masse analfabete, che sono la maggioranza della popolazione. Inoltre questo nuovo partito, dovendo tenersi a contatto con gli altri partiti democratici, troppo facilmente si lascerebbe circuire dalla consorteria massonica, contro la quale tanti anatemi furono scagliati nel recente Congresso. E allora anche quel senso di austerità civile, che caratterizza quell'embrione del nuovo partito, che è la Confederazione del Lavoro, svanirebbe nella caccia al miglior impiego, nelle piccole camorre oligarghiche, nei diversivi piazzaiuoli (vedi lo sciopero generale per Ferrer!) che sono i sintomi rivelatori dell'attività massonica. Io sono reciso nelle mie affermazioni: ritengo che l'anticlericalismo massonico o non ottiene nulla contro il clericalismo o lo combatte con metodi volgari e illiberali; penso che in tempi normali l'azione della massoneria si riduca troppo spesso a quella d'una società di mutuo soccorso.

Perciò la tendenza impersonata nel Salvemini al Congresso Socialista, che richiamava il partito ad una azione meno utilitaristica e più ideale, meno corporativistica e più popolare, ha — pur nelle sue innegabili contraddizioni — le mie simpatie: essa rappresentava l'ideale etico contro la volgare realtà della vita moderna borghese, contro gli adattamenti non sempre necessari alle pretese necessità di alcuni gruppi di Lavoratori; e nella sua violenta protesta contro il giolittismo massonico dell'attuale Ministero egli lanciava il grido della gioventù italiana libera da pastoie settarie e da vincoli di camorre locali, assetata di alte idealità.

giesse

Per..... commentare

Anima dolce e apostolica di Guglielmina Ronconi, che ti adoperi così calorosamente per recar civiltà, igiene fra le popolane di Roma; anima serena e costante di Maria Montessori, che hai dedicato a l'infanzia tutte le tue energie, e nella *Casa dei bambini* pratichi con successo magnifico, i tuoi metodi geniali, anime generose di tutte le educatrici e maestre d'Italia, che spendete la vita e quanto avete di più prezioso in essa, per elevare lo spirito delle moltitudini, siete superate.

Vi hanno superato le compagne che han preso parte al Congresso Socialista di Milano.

Avete le travvegole, o tutte voi, che andate dicendo che alla donna, anche quando estende la sua azione fuori della cerchia famigliare, spetta un campo speciale, dove il lavoro è missione nobile e santa, com'è quello di trarre gli spiriti ignari alla consapevolezza della propria dignità e del proprio valore, d'incitarli a operare in modo da non deturpare quella dignità, da non menomare quel valore, e d'aprire le chiuse porte dell'intelletto alla luce del sapere.

Avete errato il sentiero, o tutte voi, che andate portando luce d'idealità ovunque potete, col dire parole di fede a chi è oppresso dallo scetticismo e dallo sconforto, col far vivere una speranza in chi è abbattuto dal dolore, col porgere amorosamente la mano a chi è caduto nel male.

D'ora in avanti dovrete disinteressarvi di queste anacronistiche bazzecole, per occuparvi della tattica di partito, per legiferare intorno a questioni economiche per discutere oggi su le condizioni dei metallurgici, domani se non sia il caso di promuovere un'agitazione fra i parrucchieri, e doman l'altro allo scopo di sostenere i diritti dei marinai: d'ora in avanti dovrete farvi le scorrette imitatrici degli uomini, portar loro un aiuto di cui con abbisognano, far loro una concorrenza, nella quale rimarrete sempre in seconda linea.

Così le vostre naturali ed essenziali attitudini decadranno, degenerando, e finirete a costituire, spiritualmente, un..... terzo sesso, degli esseri neutri come..... formiche omonime.

Oh, ma non scherziamo oltre pessimisticamente. Certo il buon gusto, il buon senso, la logica infine, che già contraddistinguono, in parte, il movimento femminista italiano, finiranno col trionfare nell'esplicazione dell'attività della donna, ormai ammaestrata dalle deficienze e dai falli del passato; la donna veramente *cosciente* rinuncerà, sdegnando, d'impiegare la sua energia in un'azione che è meglio condotta dall'uomo, per darla intera a quella che solo da lei può essere profittevolmente compiuta; tutte le intelligenti e le volonterose si metteranno sulla giusta strada, per non trovar poi chiusa ogni uscita, ed esser costrette a un ritorno umiliante o a un'inazione colpevole.

DERUCHETTE

Siate guardinghi nel dire che troppa bontà nuoce, perchè subito i tristi se ne prevalgono per asserire che non deve usarsi affatto bontà.

***

La maggior distanza che si conosca è quella che corre fra le parole ed i fatti.

VARIAZIONI SUL CONSIGLIO COMUNALE

L'importanza delle discussioni svoltesi nelle sedute 15 e 17 Ottobre u. s. del nostro Consiglio Comunale, e di cui noi abbiamo dato un larghissimo e fedele resoconto perchè il pubblico sia esattamente informato dell'opera dei nostri padri coscritti, non può esser sfuggita ad alcuno. Dazi e Scuole sono quistioni vitali per la nostra città e destinate per sè stesse a suscitare il più vivo interesse. Epperò il nostro Consiglio, con pazienza davvero ammirevole, imitando il parlamento inglese — (e diciamo poco!) — rimase adunato fino alle due dopo mezzanotte, ascoltando imperterrito i lunghi e replicati discorsi dell'amico avv. Buffoni, che arrivò a chiedere ben 27 volte la parola nella prima sera, e ben 58 volte la seconda. Senza contare le interruzioni e le volte in cui la prese senza chiederla, per dire..... che il Sindaco voleva strozzare la discussione ed obbligare i consiglieri a mettere la sabbia sulle sue proposte. L'avv. Buffoni ha dimostrato così di possedere dei polmoni di ferro, una voce poderosa, delle qualità ostruzionistiche di primo ordine: il Consiglio alla sua volta diede prova di buon stomaco per digerire tutte le discorse materiate di fatti, di cifre, di argomenti nuovi e vecchi, tutti esposti a totale beneficio delle cooperative, degli esercenti, ed un po anche — almeno lo si diceva — nell'interesse del Comune e dei consumatori.

Anche il cons. Caroli è degno d'essere in modo speciale segnalato per la sua tenacia, per la vivacità dell'eloquio, e per il numero delle volte, che ha domandato la parola. Il suo attacco alla Giunta, accompagnato e condito.... da parecchi pugni sul banco, rilevò la convinzione e l'impegno che metteva nel difendere la causa degli esercenti da lui rappresentati, e rilevò che se si nasce poeta si diventa quando si vuole, oratori. E la descrizione pittoresca delle angherie medioevali, che la Giunta sta per inaugurare, ed il richiamo storico — a proposito di lardo, di grassine e di salami — delle persecuzioni austriache, degli spionaggi dei croati, nelle cantine e nei penetrali dei patriotti, se divertì il sindaco e gli assessori che venivano dipinti, dall'eloquenza focosa e dalla fantasia..... antidaziaria del Caroli, dapprima in tanti Don Rodrighi ed Innominati, poi da Radetzchy, Urban, Francesco Giuseppe ecc. ecc. fu presa sul tragico dal pubblico, che applaudì vivamente, e poi spaventato e terrorizzato pensò bene ad un certo punto di abbandonare la tribuna. Invero immaginate voi l'ispettore Argenti, camuffato da Griso, che seguito dai fedeli seguaci Maffezzoni, travestito da Sparafucile, e da Bertelli sotto le mentite spoglie di altro feroce bravo, Ammazzasette, recarsi di notte tempo a sorprendere i pizzicagnoli e relativi salami, frugare le cantine, penetrare nelle camere per trovare il lardo, e perfino nei letti per scoprirvi le carni fresche e le grassine? Cose proprie dell'altro mondo! povera democrazia della Giunta, puoi andare a nasconderti dopo la vivisezione che di te si è fatta in Consiglio Comunale, durante le sedute del quale si è continuato a proporre di sopprimere le voci, ma intanto le voci di Buffoni e di Caroli continuavano a tuonare, senza dazio, senza misericordia e senza speranza di prossime o future... soppressioni.

Guai se avessero dovuto pagare a.... tariffa. Fortuna ormai che essi sono abbonati. Ed il fortait sia al Consiglio leggero!

Scherzi a parte, la discussione poteva con vantaggio di tutti essere abbreviata, epperò ci è sembrata inopportuno lo sdegno del cons. Mauri, che si è assentato ad un certo punto dalla sala, protestando che il Sindaco voleva autocraticamente e sistematicamente respingere le argomentazioni e le censure degli oppositori. Si dissero molte cose buone si fecero molte osservazioni opportune, si avanzarono alcune proposte giuste che la Giunta si è affrettata ad accogliere, ma si divagò anche molto, si sollevarono molte eccezioni inutili, e si addussero molte ragioni inconsistenti, dettate, almeno ci sembra e si intende in perfetta buona fede, maggiormente dal proposito e dal preconcetto di difendere gli interessi degli esercenti, senza preoccuparsi molto dell'interesse vero e supremo del Comune. Il voler mettere in relazione e contemperare gli interessi degli esercenti con quelli dei consumatori, se dimostra della buona volontà, significa far opera vana e dimenticare che tra di essi vi è contrasto assoluto, vi è inconciliabile antitesi. È giusto, il non gravare la mano sui contribuenti in genere, è doveroso l'evitare i fiscalismi e le angherie, ma è necessario preoccuparsi delle necessità igieniche e finanziarie del comune, dell'equa e democratica distribuzione delle tasse e dei tributi, ed evitare sperequazioni ed errati e sproporzionati accertamenti.

Quale la via ed il mezzo migliore per ottenere questi intenti? il sistema dell'abbonamento dicono gli oppositori; quello misto dell'abbonamento e della tariffa dice la Giunta. Si faccia un esperimento suggerisce il cons. G. Borgomaneri; e questa proposta serena, che tende ad avere criteri ed elementi basati sulla pratica e sull'esperienza, questa assennata proposta media, viene subito accettata dalla Giunta che non pretende di essere infallibile, e che non ha prevenzioni nè idee czaresche, e doveva a parer nostro venir accettata dagli oppositori, e raccogliere l'unanimità dei suffragi. Invece venne accolta dalla grande maggioranza; i socialisti ed i consiglieri esercenti votarono anche contro questo esperimento, che nulla pregiudicava ed avrebbe anzi servito ad illuminare tutti, e secondo noi fecero male. Il voto della maggioranza fu di fiducia illimitata e meritata alla Giunta, fu di esplicita approvazione all'ordine del giorno Borgomaneri. Nè può togliere valore al voto la dichiarazione del cons. A. Agnelli, che non è certo stato molto logica, chiara e felice, ma che in ogni modo aveva carattere personale, e non era affatto autorizzata, nè dalla maggioranza nè da alcun gruppo di essa. —

Inutile dire che bene il consiglio — ed in ciò concordiamo perfettamente colle giustissime osservazioni dei cons. Mauri ed Agnelli — fece a respingere il referendum, istituto democratico senza dubbio, ma che non può e non deve servire per dar modo ai consiglieri di declinare la responsabilità e di sfuggire alla risoluzione delle questioni controverse. Il Consiglio Comunale non deve fare il Pilato che si lava le mani, ricorrendo al referendum. Inteso così il referendum sarebbe dannoso agli scopi cui tende, e rappresenterebbe un mezzo comodo ai reggitori per assicurarsi in ogni caso grave, un alibi morale.

×

Sempre amenissimo durante il corso delle lunghe discussioni fu il gruppo cattolico ed il suo duce avv. Colombo. Quale il contegno da esso assunto? il gruppo votò sempre contro il capo, il capo si associò sempre all'avv. Buffoni votando col Buffoni, e contro il gruppo; spettacolo tutto da ridere: A parte la famosa protesta pel telegramma a Nathan che non sconcertò, ma provocò la più schietta ilarità al Sindaco ed al Consiglio, il cons. Colombo non fece altro che associarsi. L'avv. Buffoni fece per lo meno una ventina di proposte, presentò una diecina d'ordini del giorno, l'avv. Colombo con cristiana, anzi, con mussulmana rassegnazione, si associò a lui venti volte, votò con Buffoni dieci ordini del giorno. Gli appelli nominali eran proprio curiosi, *sì* rispondeva squillante Buffoni; *sì*, tuonava, eco fedele l'avv. Colombo, *no*, tosto seguiva la voce baritonale del cattolico maestro Sommaruga, *no* sibilava l'altro del gruppo, il Macchi L. *No*, gridava Buffoni, *no* subito Colombo, *sì* Somaruga *sì* Macchi e così di seguito. Dopo ciò il gruppetto.... alla romana può dirsi... esaurito.

Ma il Cons. Colombo continuò ad associarsi agli altri..... uomini di parte socialista e democratica. Siamo ai provvedimenti scolastici. Non si associa, almeno una volta tanto all'ass. avv. Piceni il quale tira un gran sospiro di soddisfazione, per le parole di commemorazione di Ferrer, perchè parte in causa.

Oh! bella, l'avv. Colombo forse fu uno dei giustizieri dell'infelice e generoso maestro spagnuolo? Certo, l'ha giustiziato, ancora una volta dopo morto, col famoso opuscolo su « Francisco Ferrer » fatto in base ai dati, alle note ed agli appunti del *Guerin Meschino;* e con Ferrer ha giustiziato la logica, la grammatica, la sintassi, la storia, ed il senso comune, Fu proprio feroce e nero, anzi.... Nerone! Ha però subito fatto ammenda ed è tornato alle antiche abitudini.... associative. Per non renderlo geloso dell'avv. Buffoni, (oh! oh!) si è affrettato ad associarsi all'ass. avv. Piceni per i provvedimenti a favore del Corso Popolare e della Scuola Media di Commercio, e si è associato, dimenticando nobilmente e cristianamente gli antichi schiaffi, al cons. Bitelli, il quale ha proposto la istituzione d'un educatorio civile nelle scuole Elementari, per paralizzare e resistere all'opera perniciosa degli educatori clericali (!) Ma l'avv. Colombo non guarda a certe sottigliezze: mi associo a tutto, sempre sempre.

Porto volontieri il candelliere al partito socialista, rimango solo ma compatto, grido contro il Sindaco, mi associo al vice Sindaco, difendo i consumatori, voto per gli esercenti. Io sono quel che sono, e prendetemi per quel che valgo. Quando si tratta di giudicare me, ed il mio atteggiamento nessuno capisce niente; e lui — dice il pubblico capisce meno di tutti!

×

Una discussione alta e serena, fu quella riguardante l'importante gruppo dei provvedimenti scolastici, presentati dalla Giunta, previo il parere della Commissione competente. Elaborate ed esaurienti furono le relazioni dell'ass. alla P. I. avv. Renato Piceni, che espose le ragioni morali, intellettuali e sociali che rendevano necessarie le riforme, e tracciò a grandi linee il modo di attuazione. L'esperimento di quest'anno servirà di guida e norma per le ulteriori modificazioni e gli opportuni miglioramenti. Il cons. Bitelli, con quella lodevole chiarezza, brevità e precisione che lo distinguono nelle discussioni consigliari, associandosi completamente per quanto riguardava il Corso Popolare all'ass. Piceni, espose il suo programma per l'istituzione di un educatorio ricreativo, che riassumeva in parte le idee esposte dalla Giunta, e vi apportava alcuni emendamenti ed innovazioni, che l'ass. avv. Piceni accettò di buon grado in via d'esperimento.

Così il Consiglio Comunale ha dato prova ancora una volta di quell'affetto e di quella considerazione che esso ha della scuola, dei maestri, e dell'educazione popolare.

Assegnando al dopo-scuola un personale speciale d'Amministrazione ha voluto sollevare gli insegnanti effettivi dall'eccessivo lavoro necessariamente determinato e dall'orario e dalle mansioni dell'educatorio, ed avrebbe loro impedito di attendere utilmente all'istruzione.

Noi, mentre plaudiamo a quelle ottime riforme che costituiscono un titolo di vanto per l'amministrazione nostra,

Telai in ferro
Tonico Digestivo
SPECIALITÀ DELLA DITTA GIUSEPPE ALBERTI DI BENEVENTO

siamo convinti per la stima che abbiamo contro la diceria al riguardo circolanti in Città, che gli insegnanti tutti comprendendo lo spirito delle riforme stesse, e memori delle benevolenze che l'amministrazione à sempre loro dimostrato, continueranno con intelletto d'amore e con spirito d'apostolato, alla buona riuscita ed al rifiorire delle nostre Istituzioni Scolastiche.

L'AGITAZIONE DEI FUNZIONARI
degli Enti locali

I funzionari degli Enti locali — Segretari ed impiegati dei Comuni e delle Opere Pie — organizzati in Associazione nazionale, avevano da tempo presentato alla Commissione incaricata di compilare il nuovo Regolamento esecutivo della Legge Comunale e Provinciale un memoriale contenente alcune domande riguardanti le garanzie pei concorsi, gli organici, le pene disciplinari, la tariffa dei diritti di Segreteria e modificazioni varie per ottenere miglioramenti morali ed economici rispondenti alle moderne esigenze. Non ostante però le più ampie assicurazioni date dal Ministero e confermate dal Sotto-Segretario on. Calissano nel discorso di Alba, quelle modestissime domande non sono state prese nella dovuta considerazione.

L'Associazione Nazionale, preoccupata dalle gravi conseguenze derivanti da tale condizione di fatto, ha promosso una viva agitazione fra le Sezioni affigliate, invitandole a protestare energicamente presso il Presidente del Consiglio dei Ministri contro il nuovo minacciato disinganno inflitto alla Classe e ad instare presso il Presidente del Consiglio di Stato che ora deve dare il suo parere in merito al Regolamento suddetto. In conformità agli intendimenti della Presidenza centrale la Sezione Gallaratese à spedito i seguenti telegrammi:

S. E. Luigi Luzzatti
Presidente Consiglio Ministri
Roma

Consiglio Direttivo Sezione Associazione Nazionale Segretari e Impiegati Enti locali Circondario Gallarate deluso perchè delle eque richieste miglioramenti economici morali Classe benemerita non tenne conto alcuno la Commissione Ministeriale incaricata preparare Schema Regolamento Comunale, protesta contro eccessiva invadenza burocrazia tendente sovrapporsi persino poteri esecutivo e legislativo annullandone più seri propositi migliori intendimenti e rivolge vivissima istanza Eccellenza Vostra affinchè per evitare malcontento Classe e accentuarsi grave generale agitazione, piacciasi disporre perchè vengano messe atto formali assicurazioni da V. E. date personalmente Presidente Associazione Nazionale per opportune modifiche schema anzidetto conformità memoriale trasmessoLe e come solennemente confermò Eccellenza Calissano discorso ufficiale testè pronunciato Alba. Consiglio Direttivo pertanto augurasi che — sotto validissimi auspici Eccellenza Vostra — Governo Parlamento provvedano senza indugio migliorare sorti Classe tutta ormai stanca attendere lungamente promesso riconoscimento suoi più sacrosanti diritti.

Il Consiglio Direttivo

Dott. Italo Turolla, Segretario del Comune di Busto Arsizio - Dott. Amedeo Rossi, Segretario del Comune di Gallarate - Gio-Battista Raimondi, Segretario del Comune di Legnano - Dott. Arturo Boga, Segretario del Comune di Saronno - Enrico Ronchi, Segretario della Congregazione di Carità di Gallarate - Emilio Girolo, Segretario del Comune di Rho - Nino Talamone, Segretario del Comune di Somma Lombardo.

Eccellenza
Presidente Consiglio Stato
Roma

Consiglio Direttivo Sezione Associazione Nazionale Segretari Impiegati Enti Locali Circondario Gallarate preoccupata condizioni sfavorevoli fatte benemerita Classe nello Shema Regolamento Comunale preparato Commissione Ministeriale rimesso per voto codesto Eccelso Consiglio, fa viva istanza Eccellenza Vostra acciò provveda soddisfazione giuste eque richieste Funzionari locali che da lungo tempo attendono promessi miglioramenti morali economici.

Sicuro benevolo autorevole appoggio Eccellenza Vostra ringrazia ossequia.

Consiglio Direttivo

Dott. Turolla - Dott. Rossi - Raimondi - Dott Boga - Ronchi - Girolo - Talamone.

A questo riguardo possiamo aggiungere in base ad informazioni assunte che un grave malcontento serpeggia nella Classe e che esso preludia a serie ed estreme decisioni.

Sono centinaia e centinaia di assemblee — comprendenti migliaia di soci — che in questi giorni espressamente convocate, in tutti i centri d'Italia, alzano la loro voce per ottenere dallo Stato il doveroso ed equo riconoscimento dei diritti fin qui troppo negletti, spettanti alla benemerita schiera dei funzionari comunali, e noi confidiamo ed auguriamo che l'agitazione concorde ed energica di tutte le Sezioni della vasta Associazione Nazionale, sappia completamente trionfare.

Asterischi

Tramonti.

Regalità — *Don Manuel, messo forzatamente in disoccupazione dalla rivoluzione portoghese, impiega il suo tempo in giuochi, passeggiate e partite di caccia a Wood Norton, il castello inglese del duca d'Orléans che lo ospita insieme alla regina Amelia.* Le roi s'amuse... *e più si divertirà in seguito quando, libero da le proccupazioni e dalle convenienze del momento, potrà rifarsi colla dolcezza della bella Deslys delle amarezze che la nequizia repubblicana gli ha procurato.*

Ma anche a cose serie attende lo spodestato sovrano. Per esempio all'acquisto dell'yacht che fu testimonio e mezzo della sua fuga, ed a distornare il sospetto che la fuga stessa sia stata l'effetto della.... paura.

Saputo che il governo provvisorio voleva mettere all'asta il suo favorito yacht, offrì subito due milioni e mezzo ed ordinò ad amici fedeli di acquistarlo per suo conto a qualunque prezzo. *Dove si vede che il mestiere di re permette, anche nei migliori casi, qualche risparmio sulla... paga. Don Manuel poi, da re che si rispetta, avrà seguito il sistema prudenziale de' suoi compagni, depositando gli avanzi, per l'imprevisto, nelle più sicure casse.... estere.*

Quanto a discolparsi dalla taccia di viltà, ha provveduto incaricandone il marchese Soveral, ex ministro di Portogallo a Londra. Il quale à comunicato alla stampa europea queste interessanti dichiarazioni:

*« Il re fu persuaso dai famigliari a partire dal palazzo, non già dal Portogallo; si persuase cioè ad andare a bordo dello yacht reale che attendeva ad Ericeira, e di là a proseguire per Oporto, non già per Gibilterra. Questo era il progetto. Ma subito dopo l'imbarco si riunì a bordo un consiglio di guerra nel quale il capitano dell'*Amelia, *devotissimo al re, riuscì a persuaderlo che invece di andare ad Oporto, bisognava far rotta verso Gibilterra. »*

Il re, dunque, si lasciò persuadere...

« Fu per questo » conclude Soveral, « che il re invece di sbarcare a Oporto e mettersi alla testa delle sue truppe, si recò a Gibilterra. »

Dopo di che, possiamo lasciarci persuadere anche noi che la.... fuga non avvenne per mancanza di coraggio.

Pincella.

Vita Amministrativa.

Consiglio Comunale

Seduta del 29 Ottobre

Sono presenti 24 consiglieri; assenti con giustificazione i signori Piceni, Agnelli e Sommaruga; assenti non giustificati i signori Braga, Gnocchi e Spaini.

Aperta la seduta alle ore 21, svolgono brevi interrogazioni i consiglieri dott. D. Borgomaneri per la pulizia di una parte di via Arnaldo da Brescia e Maraggia per la sistemazione della strada campagna di Cedrate.

Il consiglere Bitelli interroga pure per conoscere a quale punto sono le pratiche per i lavori di riordinamento della nostra stazione ferroviaria.

Il Sindaco gli risponde che tempo fa si recò alla Direzione ferroviaria di Milano coll'on. Ronchetti per sollecitare; anche recentemente in occasione di una sua gita a Roma per la ferrovia Gallarate-Como assieme all'on. Ronchetti, non mancò d'occuparsi anche della nostra stazione. Non può dire d'avere ottenuto affidamenti sicuri che presto si darà corso ai lavori; ebbe però l'assicurazione che sarebbero stati sollecitati i competenti uffici ad ultimare gli studi in corso.

Interroga ancora il cons. Bitelli per sapere se dalla Giunta furono date le opportune disposizioni per l'effettuazione del Corso Popolare e del Dopo scuola.

Dice che venne a cognizione che la Direzione didattica e diversi insegnanti sarebbero poco favorevoli allo svolgimento del Dopo scuola e del Corso popolare quali li vorrebbe attuare la Giunta, seguendo le norme deliberate dal Consiglio Comunale. Accenna a maestre, che non vollero accettare incarichi speciali per il Corso popolare; raccomanda quindi alla Giunta di saper prevenire ogni ostilità da parte del corpo insegnante ed al caso di agire con prontezza ed energia.

Il Sindaco risponde che finora non gli consta che si vogliano creare delle difficoltà nelle nostre scuole per i due importanti esperimenti che si vanno facendo. Ringrazia il consigliere Bitelli dell'avvertimento; dice che le maestre che declinarono l'incarico per il Corso popolare sono le signore Ferè e Rasini e si provvederà alla loro sostituzione. Assicura in ogni modo l'interrogante ed il Consiglio, che la Giunta sorveglierà con speciale cura e saprà procedere con fermezza.

Bitelli fa una terza interrogazione per conoscere gli apprezzamenti della Giunta sopra un articolo riguardante la gestione daziaria e pubblicato in un giornale *ufficioso* in cui vi sono delle frasi che egli ritiene offensive per i Consiglieri comunali che votarono contro il regolamento proposto dalla Giunta.

Il Sindaco gli risponde che la Giunta non ha di che vedere per ciò che pubblicano i giornali; ha letto l'articolo dell'*Unione* ma non vi ha trovato in esso alcuna offesa per i Consiglieri comunali; questo è il suo apprezzamento personale.

Bitelli si dichiara non soddisfatto perchè non può condividere gli apprezzamenti del Sindaco e quale Consigliere comunale deve protestare.

E ancora interrogazioni.

E' la volta dell'avv. Buffoni. Questi chiede perchè nel viale Roma si sta abbattendo il filare di platani.

Il Sindaco risponde che nel progetto di sistemazione del viale Roma, deliberato dal Consiglio, è compreso l'atterramento dei platani; nè sarebbe stato possibile di evitarlo per la tombinatura che vi si deve costruire.

Buffoni protesta e dice che il Consigli à fatto male a dare la sua approvazione.

Finalmente si può procedere alla trattazione dell'ordine del giorno:

1. Schema di Capitolato d'appalto per la riscossione dei diritti di peso pubblico nel quinquennio 1911-15.

Viene letto il Capitolato poi Buffoni chiede la parola. Affaccia la possibilità e la convenienza di municipalizzare tale servizio.

Dopo osservazioni del Sindaco, il quale fa osservare la nessuna convenienza per il Comune di esercire direttamente il servizio, ed altre osservazioni dei cons. Colombo e C. Macchi, il Consiglio approva il capitolato proposto per l'asta pubblica da aprirsi coll'offerta di L. 2600 annue.

2, Ricorsi contro la Tassa cani.

Vengono letti dodici ricorsi contro l'applicazione della tassa e solamente due o tre vengono accolti dal Consiglio. Gli altri sono tutti respinti.

3. Prelievi dalla Riserva e storni di fondi del Bilancio in corso

Senza discussione il Consiglio approva.

4. Nomina dei rappresentanti comunali per la rinnovazione parziale delle Imposte dirette.

Sono nominati i signori: Desiderio Venegoni - Giacomo Sacconaghi - Alceste Pasta — Carlo Borgomaneri — cav. Carlo Bonomi — Cav. Uff. Mauri Rodolfo — cav. Cesare Macchi — Pompeo Guenzani e Roberto Puricelli-Guerra.

5. Ratifica della delibera d'urgenza della G. M. in ordine alla Tassa di famiglia 1910.

Senza discussione si approva.

6. Nomina di due membri della Commissione dei ricorsi della Tassa di famiglia.

Vengono nominati i signori Minoli Giuseppe negoziaute e Spadoni Pasquale.

Esaurite le trattande viene sciolta la seduta.

Deliberazioni di Giunta.

La Giunta Municipale nelle sedute del 28 e 31 Ottobre us. fra l'altro:

Ha deliberato di sistemare il sottopassaggio ferroviario di Via Ugo Foscolo in relazione al prolungamento di via Curioni e di costruire un tombino dal detto sottopassaggio al viale Roma per lo smaltimento delle acque nel torrente Arno;

Ha esaminato insieme con le varie classi di salariati, le domande di migliorie da loro presentate ed ha concretato i relativi provvedimenti organici da sottoporsi al Consiglio;

Ha discusso coi salumieri intorno al provvedimento da adottarsi a loro riguardo per la applicazione del dazio sulle rimanenze di negozio al 1. Gennaio pv.

Ha deciso di appoggiare presso l'autorità Prefettizia la proposta di istituire in Gallarate il Comando di una Compagnia dei R.R. Carabinieri per ovviare alle deficenze che da tempo si lamentano nel servizio di pubblica sicurezza

GALLARATE

Nota bene

Nella seduta consigliare di sabato scorso il Consigliere Comunale Signor Bitelli si è creduto in obbligo di chiedere alla Giunta i suoi apprezzamenti sul nostro articolo: « A proposito della Municipalizzazione dei dazi »

Secondo il Bitelli, in detto articolo vi sono parole offensive per i *Consiglieri Comunali* e precisamente là dove parlando degli Esercenti si dice:... secondo noi, hanno fatto benone, perchè « alle vane chiacchiere di **consiglieri** più o meno interessati e dei soliti mestatori, ecc..»

Sicuro, egli ha voluto ravvisare nella parola generica **consiglieri** (che danno consigli) una specifica allusione ai Consiglieri Comunali che in Consiglio furono oppositori al progetto della Giunta

Portare in Consiglio Comunale una questione simile è stata una mossa così fuori proposito che non sappiamo come giudicarla: tanto più che il Signor Bitelli vive da molti anni in mezzo al giornalismo ed alle polemiche dei partiti. — Ritenersi poi offeso nelle sue qualità di *Consigliere Comunale* dalle parole « consiglieri più o meno interessati » è una *gaffe* imperdonabile.

Occorre che ci spieghiamo? lo crediamo superfiuo.

In ogni modo si sappia che quando gli Esercenti, dopo la presentazione del loro *memoriale*, si accordarono colla Giunta per l'applicazione della tariffa vi furono persone che, male consigliando quegli Esercenti, li *forzarono* a disdire gli accordi pattuiti in Municipio. — Non credete alla Giunta, andavano esse dicendo, perchè la Giunta vuol tirarvi in trappola per gravarvi maggiormente; non credetele che voglia porre la questione di fiducia, perchè la Giunta vuol restare in ogni modo al potere; resistete ed essa dovrà cedere.

Chi siano coteste persone, noi non lo sappiamo.

Ad esse noi abbiamo alluso; e dei loro *benevoli* consigli potevamo dire, onestamente, parole più forti. —

×

A proposito del surricordato articolo, chiediamo venia ai lettori, se, nella fretta della composizione tipografica non abbiamo corretto moltissimi errori e svarioni; fra questi segnaliamo l'ultimo periodo del secondo asterisco in terza colonna che doveva invece essere posta in fondo al primo asterisco della quinta colonna dopo le parole:... *rincaro di detto genere*

×

Riceviamo:

Carissima Unione,

Per rispondere convenientemente a tutto quel *popò* di difesa tentatà sul numero 44 di questo spett. giornale, per dimostrare la bontà del Regolamento Dazio Consumo approvato dai consiglieri Gallaratesi non basterebbero altri due numeri del giornale stesso.

Io però, rispondendo, non sarò indiscreto, ma breve, anzi brevissimo.

Avete asserito che il progetto di riscossione è democratico, non fiscale, perchè in esso sono comprese larghe concessioni.

Mi potreste dire a chi si debbono queste concessioni?.... Non furono forse le medesime strappate dall'opposizione anche violenta dei consiglieri dissidenti?!....

Il progetto non sarà fiscale, però si domandavano dei *fondi segreti* per colpire gli esercenti!....

Si volevano le spie..... austriache..... (Vedi art. 44 del regolamento)

Ho avuto occasione di rileggere alcune lettere dell'*Associazione Popolare Gallaratese* dirette alla Federazione Esercenti, quando quest'ultima aveva ceduto i proprii locali a disposizione dell'Associazione stessa per la lotta elettorale — *lettere tutte di promesse, lodi, ringraziamenti* — e che *senz'altro accettavano* il famoso ordine del giorno sui dazi.

Che coerenza!.....

Fortunatamente che tali lettere e detto Regolamento esistono tuttora e sono a disposizione del pubblico.

Ringraziamenti

E. Caroli

Ci riserviamo di fare i commenti nel prossimo numero n. d. r.

ALLA FEDERAZIONE DEGLI ESERCENTI

Ordine del giorno votato dall'Assemblea generale il 31 Ottobre u. s.

L'Assemblea straordinaria generale della Federazione Esercenti e Negozianti radunata per deliberare in merito alla condotta tenuta dal Consiglio d'Amm. della Federazione nella questione dei dazi e alle dimissioni presentate dal Presidente Sig. Spadoni Pasquale e dei Consiglieri Sigg. Mauri cav. Uff. Rodolfo e Caroli Ernesto: Approva completamente il contegno e l'opera del proprio Consiglio d'Amministrazione.

Plaude ai consiglieri comunali Mauri, Caroli e Spadoni per l'opera da loro spiegata in Consiglio Comunale e ne respinge le dimissioni.

Deplora che il parere della Federazione a questo proposito sia stato trascurato, mentre ragioni di correttezza elettorale imponevano agli uomini del partito democratico un procedimento più riguardoso verso l'unica associazione rappresentante le aspirazioni collettive degli esercenti.

A quest'ordine del giorno ci permettiamo di fare brevissimi commenti.

Il *Memoriale* della Federazione, che era stato stampato e distribuito ai Signori Consiglieri Comunali per cura del Municipio, se venne *trascurato* in Consiglio lo si deve certo attribuire al fatto che gli Esercenti interessati avendo creduto per loro conto di accordarsi colla Giunta ne avevano diminuita molto la sua importanza. E valga il fatto che gli stessi Consiglieri Comunali firmatari del *Memoriale* compresero la loro posizione e non credettero opportuno di portarlo in discussione.

In quanto alla *correttezza elettorale* osserviamo che nelle passate elezioni parziali la « Federazione Esercenti » comunicava all'« Associazione popolare » un ordine del giorno in cui fra l'altro si facevano voti che i canoni daziari non venissero aumentati se non in ragione dell'accresciuta popolazione e del commercio eliminando ogni proposito di *aggravamento fiscale.*

L'« Associazione Popolare » ed i candidati accettarono quei voti; e l'attuale Amministrazione coerente e fedele alle sue promesse intende, e lo ha dichiarato, di non aggravare il contributo complessivo dei dazi comparandolo sempre alla popolazione.

FAMIGLIE, FIDANZATI troveranno ricco assortimento in servizi regalo all'Emporio Porcellane Cristalli ... MILANO
Fabbrica Apparecchi Illuminazione V. B. GAVIRATI MILANO - Via Borgonuovo, 26 - MILANO
Ombrelleria e Cappelleria CRISTINA CESARE Grande assortimento in Cappelli, Ber-
La Ditta DANZI GIUDICI Marmista di Viggiù comunica l'APER- ... GALLARATE, VIA MAZZINI
Collegio Fumagalli - MONZA
CANTU' Esposizione permanente MOBILI

L'Amministrazione Com. vuole soltanto arrivare ad un po' di giustizia e di equità nella ripartizione del peso daziario, togliendo **quelle forti sproporzioni che gli stessi Esercenti** le hanno indicate.

Per le riforme Scolastiche

Ad assicurare il più regolare inizio e svolgimento delle riforme scolastiche, ed ispecie del Corso Popolare e dell'Educatorio Civile, deliberate dal Consiglio Comunale, l'ass. avv. Piceni ha fatto appello al Direttore didattico ed al Corpo Insegnante colla circolare che crediamo sia utile quì riportare:

29 Ottobre 1910.

L'On. Giunta Municipale dà a me quale Assessore delegato formale incarico di richiamare l'attenzione di Lei e dello Spett. Corpo Insegnante sulle importanti riforme che l'on. Consiglio Comunale, fatto tesoro della esperienza passata e dei voti delle Commissioni competenti ed interprete dei bisogni e delle esigenze educative intellettuali e morali della nostra Città, ha approvato unanime per il *Corso Popolare* e per il *Dopo-Scuola*, che viene così trasformato in un vero e proprio Educatorio civile. È intenzione di questa Amministrazione di dare opera efficace ed affettuosa per la migliore riuscita delle adottate riforme e fa perciò sicuro affidamento sul contributo e sul fervore di collaborazione di V. S. e dei signori Insegnanti tutti.

Questi, memori della benevolenza e simpatia sempre loro manifestate da questa civica Rappresentanza, che ancora recentemente col deliberato passaggio della scuola ad una classe superiore ha provveduto all'aumento del loro stipendio, devono altamente sentire il dovere di caldeggiare nell'ambito delle rispettive mansioni, le nuove istituzioni, che non potranno non prosperare se tutti vi si consacreranno con intelletto d'amore e con spirito d'apostolato.

PregoLa dar notizia della presente al Corpo Insegnante dandomene cortese assicurazione.

Con osservanza.

Per la Giunta Municipale
L'Assessore Delegato alla P. I.
f°. avv. Renato Piceni.

Pubblichiamo

di buon grado quanto ci scrive l'egregio Dott. Mario Covi:

Cittiglio, 2 Novembre 1910.

Spettabile « Unione »
GALLARATE

Leggo nell'*Unione* 29 ottobre 1910 nel resoconto della seduta della Congregazione di Carità, che « principalmente io ho usato scortesie al Dott. Germani e che ho commesso, perchè è a me che si allude, delle irregolarità operando ammalate del suo riparto ospitaliero senza avvertirlo.

Delle scortesie ho dato già ieri al dott. Germani ampie spiegazioni, e da quanto mi ha detto ho fiducia d'averlo persuaso che, se ho potuto in qualche modo mancare verso di lui, ciò è avvenuto senza intenzione da parte mia. Tanto che mi ha assicurato che scriverà all'Amm. della Congregazione di Carità dichiarandosi soddisfatto. Se non gli ho dato tali spiegazioni prima fu perchè egli non mi ha mai fatto cenno, come sarebbe stato naturale fra colleghi ed amici, di tali miei torti: egli ha preferito parlarne con tutti, lasciarlo pubblicare sul giornale anzichè parlarne a me — io spero che renderà pubblica anche la sua soddisfazione postuma.

In quanto alle irregolarità ho la coscienza di non averne proprio commesse. Ho fatto operare dal prof. Selmi, un'ammalata di Arnate, inviata da me all'ospedale, da me consigliata a farsi operare sotto la mia responsabilità: e di far ciò avevo diritto perchè avevo avuto l'incarico, per quanto verbale e gratuito, di attendere alla cura chirurgica di qualche ammalato pure degente in ospedale. Ad assistere all'operazione ho chiamato il dott. Bergonzo che tutti sanno in Gallarate che dei medici dell'ospedale è sempre stato quello che si occupò della Chirurgia. E se dell'operazione non ho dato comunicazione ufficiale al dottor Germani, fu solo perchè prima di tutto ero e sono convinto che egli già ne fosse a cognizione, e in secondo luogo perchè ho giudicato la sua presenza affatto superflua.

In chirurgia io sono di quella scuola che i medici chiamano inglese e che in altri termini si potrebbe dire dei pochi ma buoni.

Il dottor Germani mi deve scusare se io quando si tratta di ammalati ho solo di mira nelle mie azioni il loro interesse. E' un difetto che voglio aver sempre. Egli me lo perdoni se non altro per la bontà del fine che mi guida. E quando avrò detto che nonostante tutte le irregolarità, l'ammalata è guarita regolarmente, il che per me è la cosa più importante, credo di avere completamente esaurito tutto ciò che può riguardare questo pettegolo incidente.

Grazie mille.

D. Covi Mario
Assistente Ospedale di Cittiglio

Ci compiacciamo che le reciproche verbali spiegazioni abbiano soddisfatti ambidue gli egregi sanitari, chiudendo così uno spiacevole incidente dovuto certamente ad un malinteso e non a malanimo d'alcuno.

N. D. R.

Società Nazionale Dante Alighieri.

Inaugurandosi solennemente il 30 Ottobre u. s. in San Pellegrino la bandiera del Comitato Val Brembana, la sezione di Gallarate inviava il seguente telegramma:

Presidenza Dante Alighieri
San Pellegrino

« Comitato Gallaratese presente col « cuore invia fraterno saluto al nuovo « vessillo facendo fervidi voti perchè « la Dante Alighieri fiera custode nome, « tradizioni e lingua nostra prosegua « vittoriosa suo cammino pel bene e « grandezza della Patria. »

Scuola Comunale di Tessitura.

Si rende noto che nel giorno di *domenica 6 Novembre p. v.* si riapriranno i due corsi della *Scuola Comunale di Tessitura*, nei locali delle Scuole Maschili in Via Seprio.

Detta Scuola, che da vari anni funziona con lodevoli risultati in questa Città, si prefigge l'insegnamento teorico e pratico della Tessitura e dei processi tecnici inerenti per coloro — impiegati, assistenti, apprendisti, operai — che intendono perfezionarsi in questo ramo industriale, tanto importante specialmente nella plaga nostra. Epperò avranno conveniente trattazione le nozioni generali dei diversi tipi di telaio, di tessitura, la preparazione e composizione dei tessuti, specialmente di cotone ed esercizi pratici. Nel primo corso si impartirà principalmente l'insegnamento della tessitura a licci, nel secondo della tessitura con macchine a Jacquard e relativi disegni.

Per l'ammissione occorre fare analoga domanda al Direttore presso la sede della Scuola e presentare i seguenti documenti.

a) *Atto di nascita*

b) *Certificato scolastico di compimento.*

c) *Quitanza, rilasciata dall'Esattore Comunale, di L. 20 per tassa di ammissione.*

Biblioteca Popolare.

Dal 1. al 31 Ottobre 1910.

Nuovi soci iscritti durante il mese N. 6.

Totale dei Soci a tutto il 31-10 1910 N. 241.

Numero dei libri dati in lettura N. 604

Lettori: Maschi N. 297 Femmine N. 178.

Donarono libri i Sigg: Avv. Arnaldo Agnelli — Avv. Francesco Buffoni — Giuseppe Macchi fu Giosuè — Cesare Milani.

Stato Civile di Gallarate

Dal 28 Ottobre al 3 Novembre 1910

Nati N. 11: cioè 4 Maschi e 7 Femmine.

Matrimoni:

Bertolo Agostino maniscalco militare con Melzi Francesca casalinga - Bossi Virgilio impiegato con Nizzi Eugenia civile - Verotta Innocente portalettere con Mazzucchelli Chiarina tessitrice - Rissni Dante Viagg. di Commercio con Leonardi Giuseppina civile - Robuffetti Primo meccanico con Campagnoli Rosa sarta.

Pubblicazioni Matrimoniali:

Rogora Pietro assist. tessit. con Bottinelli Santina tessitrice - Cozzi Carlo commesso con Deltredici Teodolina civile - Mattaini Carlo operaio con Grimoldi Maria tessitrice.

Morti:

Vercellini Luigia infante - Grimoldi Pasquale contadino d'anni 78 - Mazzetti Federico contadino d'anni 82 - Rondano Maria infante - Di-Girolamo Francesco infante - Brambilla Angelo contadino d'anni 78.

Dai Comuni vicini

FERNO

Don Giovanni Macchi — scrivendo, come ha scritto sull'*Eco del Gallaratese*! — si è rivelato inconsciamente il corrispondente locale dell'*Eco*.

Perciò a lui ripetiamo quanto scrivemmo contro il corrispondente finora ignoto: il vostro modo di agire non è educato, non è neanche cristiano. Per quel che riguarda la polemica da questo prete iniziata contro il Sindaco Castiglioni, chiamiamo a darne giudizio l'on. Ronchetti, il R. Pretore e tutte le illustri personalità, che si onorano dell'amicizia della famiglia Castiglioni.

Tra costoro e Don Giovanni Macchi non è neanche permesso istituire un paragone!

Gionchetta Abele, gerente responsabil

LIT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

Dal primo Gennaio

Il Cav. Dott. FILIPPO GARBARINO ha ripreso in Gallarate la direzione medica dei suoi Gabinetti medici e di Terapia Fisica per bagni di luce, elettricità e massaggi per la cura della

SCIATICA e ARTRITE

La sciatica reumatica curasi pure a domicilio. – Cure fisiche per malattie di stomaco e nervose, ossigenoterapia coll'apparecchio Drager e colla Formola Prof De Giovanni per l'asma, enfisema e bronchiti croniche.

Orario: Lunedì, Martedì, Giovedì, Sabato dalle 15,30 alle 19.

Gallarate, Via Tremboni, 2 (Piazza Ponti) I. Piano

Filiale dell'Istituto fisicoterapico di Milano, Monte Napoleone, 15 - Fondato nel 1897, ed approvato dalla R.ª Prefettura.

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondato e retto dai Sanitari del Circondario di Gallarate

Novissima CASA DI SALUTE per medicina chirurgia ed ostetricia

LEGNANO (Via G. Savonarola N. 3)

Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale.
Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure
Diverse classi adatte ad ogni condizione
Riparto speciale per BAMBINI.
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti al Istituto: prof. M. Selmi, chirurgo primario in luogo — prof Bertazzoli — prof. Galeazzi — prof. Rive Rocci — prof. Bombolotti — prof. Medea — prof. Sigurtà — cav. Bamazzotti — dott. Acerbi.
Medico-Direttore: Cav. Dott. G. Giovanelli
Telefono N 102

STABILIMENTO SANITARIO ROSSI

NUOVA SEDE COSTRUITA NEL 1910

per la cura delle
MALATTIE
NERVOSE E MENTALI
MILANO (Turro)
Direttore Prof. VINCENZO BEDUSCHI

È l'unico stabilimento in Italia espressamente edificato coi più moderni criteri della scienza e della tecnica, per la cura delle malattie nervose e mentali.

Per schiarimenti rivolgersi all'Amministrazione in luogo

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2.50 *franchi nel Regno* "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.
Il "tot" si vende in tubi e mezzi tubi coi contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni *cachet*.
Guardarsi dalle contraffazioni

GENEROSA INTENZIONE

Il racconto seguente è fatto con tanta sincerità e spontaneità che non può mancare d'infondere speranza e coraggio a tutti coloro che soffrono. Leggete. La Signora Ercolina Andolfi Via S. Eufemia, 3, Novara, ci comunica.

« Di costituzione molto delicata e forse a causa della rigidezza e dell'inclemenza della stagione da qualche anno provavo dei forti dolori di schiena tanto forti che quando andavo a letto non mi riusciva trovar riposo, nè di dormire. Essendomi allarmata e temendo di peggiorare perchè oltre ai dolori di reni anche le mie funzioni digestive erano alterate, volli fare ricorso alle Pillole Foster per i reni la di cui efficacia mi venne resa nota da un giornale locale. Dopo una breve cura il mio male scomparve come per incanto. Avendo scrupolosamente seguito le istruzioni per l'uso di questo rimedio sino dalla prima scattola ottenni la cessazione completa dei dolori che tanto mi torturavano e finalmente a letto mi fu dato di riposare e di dormire. Certamente questo risultato insperato io devo all'aver adoperato le Pillole Foster per i reni ed io ho sofferto di debolezza a questi importanti organi. (Firmato) Ercolina Andolfi »

Quando uno dei sintomi seguenti avverte che i reni sono colpiti, così ad esempio, quando vi sentite un malessere e provate un dolore nel dorso, degli stordimenti, delle palpitazioni di cuore, pesantezza alle palpebre, rigidezza delle articolazioni, quando siete abbattuti e sovreccitati, e le vostre urine sono torbide, lasciano un abbondante deposito ed il loro volume è anormale, prendete subito le Pillole Foster per i reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, via Mercanti, Gallarate,)

Le Pillole Foster per i reni (marca originale) si vendono anche da tutti farmacisti a L. 3.50 la scatola, e 6 scatole per L. 19. – e franco per posta indirizzando le richieste col relativo importo alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Capuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
S.O.M.

Visitare i Magazzini
Andreoli & Bandini - Milano
EMPORIO Ponte Vetero, 13
PALETOT - UOMO "MODA 1910" Tipo Réclame Lire 30 in più
Ricca scelta - Vestiti - Mantelli - Loden
Stoffe Novità Inglesi
Elegante Fason su misura
MASSIMA CONVENIENZA
(La Domenica, aperto sino a 1/2 di)

Diversi fabbricanti falegnami
hanno aperto un deposito di mobili da *Appartamento e da Studio* in VIA BOCCHETTO, 16 — MILANO.
Accordansi anche dilazioni pagamento
Fuori Milano, imballaggio gratis.

Amaretti Gallarate
Specialità unica della
"Premiata Pasticceria" di
Angelo Riva
Via Mazzini, 17
I più squisiti e preferiti dai buongustai
Si vendono sciolti in sacchetti e confezionati in eleganti scatole.

OLIO Amoretti

Di pura oliva — E' il migliore della Riviera
Indirizzo Fratelli Amoretti — LAIGUEGLIA (Liguria)

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ
IN GALLARATE
Viale Sempione - Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

Cesare Bassani
GALLARATE — Via Mazzini,
Vendita di macchine d'ogni sistema per cucire e ricamare - Lezioni di ricamo GRATIS - Le Macchine si danno in prova e si garantiscono per 5 anni - Si accettano commissioni di ricamo d'ogni genere - Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni - Prezzi modicissimi - Rappresentante delle Stufe Americane tipo *Weinhagen*.
MASSIMA CONVENIENZA.

GABINETTO DENTISTICO
Dottor NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17
Estrazioni dei denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

STUDIO FOTOGRAFICO
A. Strazza di Gigi Bassani
MILANO - Via Passerella, 20
RITRATTI IN OGNI SISTEMA - RIPRODUZIONI INGRANDIMENTI - PORCELLANE - INTERNI STABILIMENTI - Facilitazioni agli Sposi

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti manticne sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Nevrastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È anche rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bottiglia costa L. 5 - Per posta L. 5,50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Bottiglia monstre per posta L. 12 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 118, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina si spedisce gratis dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alla specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno**, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' **Ischirogeno.**

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare ***su di me stesso****, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* **scienza e coscienza,** *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' **Ischirogeno** *il ricupero dell'appetito* **(quale da anni non ho mai avuto)** *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Somatose.

Una delle cause che in modo peculiare depauperano l'organismo è la cattiva funzionalità dello stomaco, dipendente sia da lesioni intrinseche di quest'organo, sia da lesioni indirette per alterazione del sistema nervoso.

Gli individui nevrastenici, esauriti cioè da un "surmenage„ intellettuale o fisico, gli anemici per deficiente ematopoiesi o per gravi perdite sanguigne, i dispeptici, i convalescenti per malattie esaurienti, ecc. ecc., hanno uno stomaco che non è idoneo al lavoro proficuo per il benessere del loro organismo.

Manca loro lo stimolo dell'appetito in primo luogo e poi anche mangiando cibi scelti, prelibati e facilmente assimilabili, non riescono a ricostituirsi, poichè lo stomaco difette di succhi gastrici; la motilità intestinale è torpida, se non abolita.

Come riparare a quest'inconveniente?

Gli agenti chimici impiegati per riattivare tali funzioni gastriche, hanno dato risultati favorevoli bensì, ma del tutto transitori.

La Somatose, lanciata in commercio or sono quindici anni, ha colmato queste grave lacuna, ed essa costituisce a costituirà una vera àncora di salvezza per i succitati pazienti. Essa è l'alimento razionale, perchè contiene l'albumina della carne, in uno stato già predigerita, pronta cioè ad essere assimilata, risparmiando allo stomaco il lavoro che dovrebbe, ma che non può fare, date le condizioni patologiche in cui si trova.

Il prodotto vanta altre due preziose qualità e sono: "quella di risvegliare lo stimolo dell'appetito„ e "quella di regolarizzare l'alvo„.

Nessun preparato, che abbia lama di ricostituente, è stato preso in così alta considerazione in tutto il mondo scientifico come la Somatose. Su di essa sono state pubblicate finora oltre 260 memorie. Ed i suoi pregi sono evidentemente indiscutibili.

Essa suscita nel paziente una serie di fenomeni favorevoli, che concatenati fra di loro, hanno per punto terminale la ricostituzione dell'organismo.

Infatti, avendo essa la proprietà mirabile, di risvegliare l'appetito, di conseguenza apporterà nello stomaco un aumento della secrezione dei succhi digestivi, quindi migliore assimilazione, migliore ematosi, aumento dei movimenti peristaltici intestinali, con relative ecomparsa della costipazione abituale; e come risultante ultima si verifica la prosperità rapida di tutto l'organismo, compreso il sistema nervoso. I benefici effetti di questo eccellente preparato el rendono sensibilmente manifesti dopo 3-4 settimane di cura, ed anche prima.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice„ e "Dolce„.

Anche il Prof. MARAGLIANO, della Clinica Medica di Genova (in una sua lezione pubblicata sulla "Cronaca della Clinica Medica di Genova„), raccomanda caldamente l'uso della Somatose in tutte le malattie lunghe ed esaurienti, e in modo speciale nelle svariate forme di tubercolosi.

MAGNETISMO

AVVISO INTERESSANTE

Chi desidera consultare di presenza e per corrispondenza per qualunque argomento di affare possa interessare, fa d'uopo che scriva le domande ed il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trascritto il responso, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'intessamento di tutto quanto sarà possibile di poter conoscere.

Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia Lire 5.15 e se per l'estero Lire 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. Pietro D'Amico - Via Solferino, 13 - Bologna

La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Il vero alimento del **Cervello**, dei **Muscoli** e dei **Nervi** — Rimedio eroico, il solo che agisca per trasfusione diretta nel sangue — Guarisce radicalmente **Anemia, Neurastemia, Malattie di Stomaco** — Prolunga la vita, dà forza e salute.

Inviando cartolina-vaglia di L. 5 si può aver franca una bottiglia IPERBIOTINA

La miglior prova per convincersi a completare la cura.

GRATIS consulti e opuscoli con attestati delle Primarie Autorità Mediche.

Stabilimento Chimico **Cav. Dott. Malesci** - Firenze

= Vendesi in tutte le Farmacie del mondo =

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo, dissetante, il piùcompleto dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

Un Ramazzotti

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - Milano - Casa fondata nel 1815

Grande Distillera a Vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del

COGNAC **LA VICTOIRE**

VERMOUT - LIQUORI e CREME FINISSIME - SCIROPPI e CONSERVE

CHIANTI Marchese Fassati

Acqua Minerale

Fonte Bracca

Concessionario

FRANCESCO MACCHI

GALLARATE - Via G. B. Trombini, N. 2

TIM

Grand Prix e Medaglia d'oro all'Esposizione Internaz. di Parigi 1910

LIQUORE ANTISEPTICO DIETETICO ANTIFERMENTATITO

ottimo anche con selz ed acqua

Il primo che insieme alle proprietà toniche digestive degli altri, abbia anche quella di essere un *OTTIMO DISINFETTANTE* e quindi *un eccellente preservativo in caso di malattie infettive.*

Chiederlo in tutti i Caffè ed Alberghi

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo gratis se busta sigillata e non intestata inviando francobollo da cent. 20.* Massima segretezza. Scrivere: "Igiene„ Casella Postale 635 - Milano.

Ottima cura Autunnale

L'unico vero depurativo e rinfrescativo del sangue

SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO — IN POLVERE — IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO di NAPOLI

4 - CALATA SAMMARCO - 4

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

In Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - chiedere TASSATIVAMENTE la nostra marca

A maggior garanzia rivolgersi a NAPOLI presso di noi.

Bronchiti, Pleuriti, Polmoniti

CURATE CON LA

GUAJACOLINA POLLI

de'la Premiata Farmacia POLLI - Milano al Carrobio

Fl. L. 3.— franco nel Regno L. 3.80

(Attestato) Sp. Farmacia Polli

Trenzano (Brescia) 12 - 10 - 10.

Ottenuti ottimi risultati dalla vostra *Guajacolina*, pregovi spedirmene altri 2 flaconi contro assegno.

Congratulandomi pel vostro buon preparato, bene accetto dai bambini, vi riverisco distintamente.

Fir. Dott. GIUSEPPE MOROSINI
Medico Chirurgo.

Avviato, importante, centrale negozio lattoniere, gas, acqua potabile, luce elettrica cedesi subito in Varese. Rivolgersi a Geiger Cassetta 209 Varese.

— Oh!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

(PER SCARPE E PELLI)

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. - Non contiene acidi. - Non s'infiamma.

La reclame sull'„Unione" è efficace.

FARINA LATTEA NESTLE

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano